

## L'Europa, gli Ogm e l'agricoltura biologica

**Paolo De Castro**  
Ex ministro dell'Agricoltura

CARO Direttore, la polemica sollevata da Carlo Petrini sul rischio di contaminazione accidentale da Ogm dei prodotti dell'agricoltura biologica e la risposta della Senatrice Bonino mi spingono ad alcune precisazioni. Ero ministro delle Politiche agricole quando è stato approvato il regolamento europeo e certamente, come ha ricordato Petrini, l'Italia ha condotto in quell'occasione una battaglia dura, ma in netta minoranza, per portare al limite tecnico di rilevanza l'accettabile contaminazione accidentale per gli alimenti biologici. La battaglia non è stata inutile perché ha portato a sancire con assoluta chiarezza l'incompatibilità fra gli Ogm e l'agricoltura biologica. Trovo dunque ingiusto affermare che con l'entrata in vigore del nuovo regolamento europeo non ci sarà più distinzione fra i prodotti biologici e quelli convenzionali perché l'agricoltura biologica continuerà ad essere l'unico sistema di produzione in cui l'impiego degli Ogm e dei loro derivati è vietato tassativamente per legge in tutta Europa.

Confondere le contaminazioni con una "aggressione" degli Ogm mi pare una forzatura, oltretutto decisamente ipocrita. L'agricoltura biologica è un primato italiano che dimostra come sia possibile conciliare un approccio imprenditoriale all'agricoltura con la sostenibilità ambientale e l'innovazione tecnologica.

